

# SANGROGEST S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIALE MARCONI 38 66040 QUADRI (CH)
<b>Codice Fiscale</b>	02029550692
<b>Numero Rea</b>	CH 146759
<b>P.I.</b>	02029550692
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.000
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	352200
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.880	0
II - Immobilizzazioni materiali	638.058	643.518
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	1.000
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>649.938</b>	<b>644.518</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.046	111.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.650	3.350
imposte anticipate	240	299
<b>Totale crediti</b>	<b>88.936</b>	<b>115.424</b>
IV - Disponibilità liquide	42.159	6
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>131.095</b>	<b>115.430</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.339</b>	<b>1.269</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>782.372</b>	<b>761.217</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	458.219	425.225
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	54.406	54.406
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.151	32.992
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>649.776</b>	<b>632.623</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>16.570</b>	<b>14.192</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.026	114.402
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.000	-
<b>Totale debiti</b>	<b>116.026</b>	<b>114.402</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>782.372</b>	<b>761.217</b>

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	241.410	248.470
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.043	26
Totale altri ricavi e proventi	6.043	26
Totale valore della produzione	247.453	248.496
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	225	393
7) per servizi	107.429	99.092
8) per godimento di beni di terzi	7.573	11.995
9) per il personale		
a) salari e stipendi	31.659	31.073
b) oneri sociali	8.474	9.144
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.377	2.318
c) trattamento di fine rapporto	2.377	2.318
Totale costi per il personale	42.510	42.535
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.734	23.980
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.960	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.774	23.980
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.734	23.980
14) oneri diversi di gestione	33.661	18.106
Totale costi della produzione	219.132	196.101
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.321	52.395
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.328	3.074
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.328	3.074
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.328)	(3.074)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.993	49.321
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.082	16.329
imposte differite e anticipate	(240)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.842	16.329
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.151	32.992

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Premessa**

Il presente bilancio di esercizio su compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Esso è redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	782.372	761.217
Ricavi	8.800.000	241.410	248.470
Dipendenti	50	1	1

Il bilancio non è corredato, infine, dalla relazione sulla gestione poiché nel prosieguo sono offerte le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile.

### **Attività svolta e risultati conseguiti**

La società opera nel settore del vettoriamento del gas metano. Anche il presente esercizio presenta un risultato di bilancio positivo.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente. Pertanto l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale, sia al conto economico, sia del rendiconto finanziario sono evidenziate: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio della rilevanza ha comportato che non sono stati rispettati gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, fermo restando il rispetto degli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto ed ampliamento ed i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura ed esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16) e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 31/12/2020, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono quelle precisate dal D.M. del 31/12/1988.

*Operazioni di locazione finanziaria (leasing)*

Non vi sono beni detenuti mediante sottoscrizione di contratti di locazione finanziaria.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Si evidenzia come, non trattandosi di un vero e proprio "credito" (bensì di un "costo sospeso"), sia stato imputato all'apposita voce "C II 5-ter Imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), anche in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei principi contabili nazionali. Si tratta delle imposte connesse a "variazioni temporanee deducibili in esercizi successivi", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi, nonché delle aliquote d'imposta applicabili. Per una più accurata descrizione dell'impatto della fiscalità differita attiva sul bilancio si rinvia all'apposito prospetto della presente nota integrativa.

### **Disponibilità liquide**

Si tratta di depositi bancari nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

### **Ratei e risconti (nell'attivo)**

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

### **Patrimonio netto**

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

#### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

#### **Ratei e risconti (nel passivo)**

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

#### **Attività e passività in valuta**

Non sono state iscritte in bilancio attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro.

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

#### **Costi della produzione**

I "costi della produzione" sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

#### **Proventi ed oneri finanziari**

I "proventi e gli oneri finanziari" sono rilevati in base alla competenza temporale.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito differite attive sono calcolate sull'ammontare di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

#### **Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.**

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Organo Amministrativo come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## **Altre informazioni**

#### **Altre informazioni**

L'Art. 2423-bis comma che " .... la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività...". A tal uopo l'organo amministrativo non può né riferire gli accadimenti, non certo di natura ordinaria, avvenuti nel corso dell'esercizio 2020 e che, in parte,

stanno proseguendo all'inizio dell'esercizio 2021. Trattasi, com'è noto, della emergenza epidemiologica da Sars-Covid-19. È, infatti, proseguita per tutto il 2020 in Italia l'epidemia da Covid-19, che ha contagiato migliaia di persone in numerosi paesi del mondo.

L'Organo Amministrativo di Sangrogest ha sempre monitorato con estrema attenzione l'evolversi degli eventi al fine di ottemperare alle normative emanate circa l'attuazione delle misure di contenimento del contagio ed individuato ed aggiornato tempestivamente le misure ritenute più appropriate a sostegno del personale dipendente, la sicurezza e dei servizi, garantendo un'informazione continuativa a tutti coloro che si sono interfacciati con la società.

In particolare, sin dalla prima comparsa dell'epidemia a fine Febbraio 2020, sono state subito messe in atto varie misure precauzionali atte a contenere la diffusione del nuovo coronavirus e salvaguardare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le misure hanno riguardato, in particolare:

la pulizia e sanificazione dei luoghi di lavoro;

il ridimensionamento delle compresenze sui luoghi di lavoro, soprattutto attraverso i) l'attivazione per quanto possibile di smart working o altre forme di lavoro che non richiedano la presenza in azienda, ii) l'utilizzo di ferie arretrate non fruite, permessi contrattuali, recupero delle ore di straordinario, ecc., iii) garantendo il rispetto delle distanze minime di sicurezza in caso di compresenza in ufficio o in qualsiasi altro luogo di lavoro;

la regolamentazione degli accessi ai luoghi di lavoro e, in particolare, la regolamentazione degli accessi del personale dipendente in azienda e nelle parti comuni per evitare gli assembramenti e il mancato rispetto delle distanze di sicurezza e la riduzione all'indispensabile dell'accesso alle sedi aziendali da parte di consulenti, clienti o fornitori vari;

la prevenzione e gestione di eventuali persone con sintomatologia;

Stante il carattere di servizio "essenziale", la società non ha registrato interruzioni di attività, ma solo alcune limitazioni soprattutto nel momento di picco del contagio (marzo/aprile/maggio 2020), tra cui si evidenzia un forte ridimensionamento di tutte le attività procrastinabili, in particolare tutti i cantieri e le attività operative non direttamente legate alla sicurezza e alla continuità del servizio.

Si segnalano inoltre diversi interventi di ARERA emanati nel 2020 finalizzati a sospendere alcuni termini e procedure nella fase di emergenza (es. blocco dei distacchi delle forniture per morosità del cliente /utente finale, differimento termini procedimenti sanzionatori, differimento termini di pagamento fatture da parte delle società di vendita rispetto a quanto stabilito nel Codice di Rete, ecc).

Alla luce di tutto quanto sopra, l'Organo Amministrativo non ha rilevato

a) impatti significativi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della società in conseguenza dell'epidemia;

b) nè impatti significativi sulle prospettive di continuità aziendale.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	734	911.482	1.000	913.216
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	734	267.964		268.698
<b>Valore di bilancio</b>	0	643.518	1.000	644.518
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	15.840	18.314	-	34.154
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	1.000	1.000
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	3.960	23.774		27.734
<b>Totale variazioni</b>	11.880	(5.460)	(1.000)	5.420
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	16.574	909.597	-	926.171
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.694	271.539		276.233
<b>Valore di bilancio</b>	11.880	638.058	0	649.938

### Attivo circolante

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	65.774	12.702	78.476	78.476	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	1.010	(1.010)	-	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	16.268	(8.698)	7.570	7.570	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	299	(59)	240		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	32.073	(29.423)	2.650	-	2.650
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	115.424	(26.488)	88.936	86.046	2.650

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	78.476	78.476
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	7.570	7.570

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	240	240
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.650	2.650
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>88.936</b>	<b>88.936</b>

Si procede alla illustrazione delle seguenti voci:

Dettaglio Crediti Tributari							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Crediti v/Erario per IRES	6.429	0	6.429	14.066	0	14.066	(7.637)
Crediti v/Erario per IRAP	572	0	572	1.018	0	1.018	(446)
Crediti per ritenute effett. in eccesso	569	0	569	0	0	0	569
Crediti IVA	0	0	0	1.184	0	1.184	(1.184)
<b>Totali</b>	<b>7.570</b>	<b>0</b>	<b>7.570</b>	<b>16.268</b>	<b>0</b>	<b>16.268</b>	<b>(8.698)</b>

C.II.5quater) crediti verso altri							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Depositi cauzionali	0	2.650	2.650	0	3.350	3.350	(700)
Crediti per perequazione	0	0	0	28.723	0	28.723	(28.723)
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>2.650</b>	<b>2.650</b>	<b>28.723</b>	<b>3.350</b>	<b>32.073</b>	<b>(29.423)</b>

## Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	42.023	42.023
Denaro e altri valori in cassa	6	130	136
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6</b>	<b>42.153</b>	<b>42.159</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

C.IV.1) depositi bancari e postali							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Intesa San Paolo	42.023	0	42.023	0	0	0	42.023
<b>Totali</b>	<b>42.023</b>	<b>0</b>	<b>42.023</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>42.023</b>

## **Ratei e risconti attivi**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	1.269	70	1.339
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	1.269	70	1.339

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Risconti attivi							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
<b>Assicurazioni</b>	980	0	980	1.269	0	1.269	(289)
<b>Altri risconti attivi</b>	359	0	359	0	0	0	359
<b>Totali</b>	1.339	0	1.339	1.269	0	1.269	70

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	20.000	-	-	-		20.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	425.227	32.992	425.227	425.227		458.219
Varie altre riserve	(2)	-	3	-		1
<b>Totale altre riserve</b>	425.225	32.992	425.230	425.227		458.219
Utili (perdite) portati a nuovo	54.406	-	-	-		54.406
Utile (perdita) dell'esercizio	32.992	(32.992)	-	-	17.151	17.151
<b>Totale patrimonio netto</b>	632.623	-	425.230	425.227	17.151	649.776

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	1
<b>Totale</b>	1

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	100.000	Apporto dei soci		100.000
<b>Riserva legale</b>	20.000	Accantonamento di utili	B	20.000
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	458.219	Accantonamento di utili	A B C	458.219
<b>Varie altre riserve</b>	1	Arrotondamento	B	1
<b>Totale altre riserve</b>	458.219			458.220
<b>Utili portati a nuovo</b>	54.406	Accantonamento di utili	A-B-C	54.406
<b>Totale</b>	632.626			632.626
<b>Quota non distribuibile</b>				120.000
<b>Residua quota distribuibile</b>				512.626

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>Riserva differenza arrotondamento</b>	1	Arrotondamento	B	1
<b>Totale</b>	1			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	14.192
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	16.570
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	14.192
<b>Altre variazioni</b>	0
<b>Totale variazioni</b>	2.378
<b>Valore di fine esercizio</b>	16.570

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.296	23.704	25.000	-	25.000	3.174
Debiti verso fornitori	107.532	(32.564)	74.968	74.968	-	-
Debiti tributari	592	2.729	3.321	3.321	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.057	(198)	859	859	-	-
Altri debiti	3.925	7.953	11.878	11.878	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>114.402</b>	<b>1.624</b>	<b>116.026</b>	<b>91.026</b>	<b>25.000</b>	<b>3.174</b>

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

D.4) debiti verso banche							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Mutui agevolati	0	25.000	25.000	0	0	0	25.000
Intesa San Paolo	0	0	0	1.296	0	1.296	(1.296)
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>25.000</b>	<b>25.000</b>	<b>1.296</b>	<b>0</b>	<b>1.296</b>	<b>23.704</b>

D.12) debiti tributari							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Debiti per IVA	2.921	0	2.921	0	0	0	2.921
Ritenute professionisti	400	0	400	7	0	7	393
Ritenute dipendenti	0	0	0	573	0	573	(573)
Addizionali Reg. dipendenti	0	0	0	12	0	12	(12)
<b>Totali</b>	<b>3.321</b>	<b>0</b>	<b>3.321</b>	<b>592</b>	<b>0</b>	<b>592</b>	<b>2.729</b>

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
INPS dipendenti	857	0	857	1.056	0	1.056	(199)
Debiti per INAIL dipendenti	2	0	2	1	0	1	1
<b>Totali</b>	<b>859</b>	<b>0</b>	<b>859</b>	<b>1.057</b>	<b>0</b>	<b>1.057</b>	<b>(198)</b>

D.14) altri debiti							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Debiti per perequazione	8.180	0	8.180	0	0	0	8.180
Amministratori c/emolumenti	1.893	0	1.893	921	0	921	972
Debiti v/dipendenti	1.805	0	1.805	3.004	0	3.004	(1.199)
<b>Totali</b>	<b>11.878</b>	<b>0</b>	<b>11.878</b>	<b>3.925</b>	<b>0</b>	<b>3.925</b>	<b>7.953</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

**Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
<b>Ammontare</b>	116.026	116.026

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	241.410	248.470	(7.060)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	6.043	26	6.017
<b>Totali</b>	<b>247.453</b>	<b>248.496</b>	<b>(1.043)</b>

Di seguito viene illustrata e commentata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Vettoriamento gas quota fissa	111.296	104.961	6.335
Vettoriamento gas quota var.	106.912	114.365	(7.453)
Ricavi riapertura contatori	16.551	8.069	8.482
Ricavi allaccio utenze	6.651	21.075	(14.424)
<b>Totali</b>	<b>241.410</b>	<b>248.470</b>	<b>(7.060)</b>

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Altre sopravvenienze attive	3.987	16	3.971
Plusvalenze	2.000	0	2.000
Arrotondamenti attivi	56	10	46
<b>Totali</b>	<b>6.043</b>	<b>26</b>	<b>6.017</b>

### Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	225	393	(168)
7) per servizi	107.429	99.092	8.337
8) per godimento di beni di terzi	7.573	11.995	(4.422)
9.a) salari e stipendi	31.659	31.073	586
9.b) oneri sociali	8.474	9.144	(670)
9.c) trattamento di fine rapporto	2.377	2.318	59
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0

9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.960	0	3.960
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.774	23.980	(206)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	33.661	18.106	15.555
<b>Totali</b>	<b>219.132</b>	<b>196.101</b>	<b>23.031</b>

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione: I costi per materie prime, sussidiare e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Acq. cancelleria Italia	225	393	(168)
<b>Totali</b>	<b>225</b>	<b>393</b>	<b>(168)</b>

I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Manutenzioni	16.904	24.521	(7.617)
Compensi e rimborsi organo amm,	27.825	21.742	6.083
Contr, pose, apert. contatori	14.141	5.238	8.903
Pronto intervento su impianti	8.058	15.670	(7.612)
Assicurazioni varie industr.	7.933	7.312	621
Riscaldamento industriale	5.366	6.486	(1.120)
Odorizzante e analisi gas cromatogra	4.926	0	4.926
Aggiornam. e formaz. personale	3.525	0	3.525
INPS amministratori	2.738	2.329	409
Canoni telefonia fissa	2.557	2.809	(252)
Energia elettrica industriale	2.227	2.715	(488)
Spese e consulenze legali	1.976	0	1.976
Consulenze tecniche industr.	1.745	4.350	(2.605)
Servizi esterni lettura/gest.	748	0	748
Trasporti su acquisti Italia	516	66	450
Spese di rappresentanza	350	0	350
Altri servizi amministrativi	5.381	4.466	915
Spese condominiali imm. amm.	193	375	(182)
Canoni cellulari amministrat.	113	0	113
Assicurazioni autovetture amm.	96	543	(447)
Acqua uso industriale	85	100	(15)
Spese postali e affrancazione	26	53	(27)
Costi per pratiche notarili	0	34	(34)

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Servizi camerali	0	283	(283)
<b>Totali</b>	107.429	99.092	8.337

I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Canoni periodici lic. software	3.973	8.456	(4.483)
Locazione immobili amministr.	3.600	3.539	61
<b>Totali</b>	7.573	11.995	(4.422)

La voce oneri diversi di gestione è così composta

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Sopravvenienze passive	30.479	15.666	14.813
Concessioni governative	1.682	1.175	507
Vidimazione libri sociali	310	310	0
Sopravv. passive indeducibili	299	0	299
Imposta di bollo	231	230	1
Arrotondamenti passivi	211	55	156
Diritto di esaz. annuale CCIAA	134	139	(5)
Imposta di registro	33	33	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	174	(174)
Tassa circolaz.autom. commerc.	0	39	(39)
Contributi ad ass. di categor.	0	109	(109)
Altri	282	176	106
<b>Totali</b>	33.661	18.106	15.555

## Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0

16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	0	0	0
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	3.328	3.074	254
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>(3.328)</b>	<b>(3.074)</b>	<b>(254)</b>

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES corrente	6.217	11.455	(5.238)
IRAP corrente	1.865	4.874	(3.009)
<b>Totali</b>	<b>8.082</b>	<b>16.329</b>	<b>(8.247)</b>

### Formazione della fiscalità differita iscritta in bilancio:

#### 1) Fiscalità differita attiva.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

A tale proposito, è opportuno rammentare come i principi contabili ne dispongano l'iscrivibilità in bilancio soltanto qualora sussista la ragionevole certezza della recuperabilità del loro intero ammontare, esigendo, in sede di redazione del bilancio di esercizio, la puntuale verifica di tale circostanza sulla base di stime attendibili riguardanti:

- il reddito imponibile, che si presume ragionevolmente di conseguire negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili (il quale deve risultare almeno pari alle predette differenze);
- le imposte che saranno recuperate, le quali non devono eccedere l'ammontare delle imposte differite attive iscritte in bilancio;

Tali "benefici fiscali" derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", sono stati rilevati nello stato patrimoniale tra i crediti dell'attivo circolante in un'apposita voce - "CII5-ter) Imposte anticipate" e al numero "22)" del conto economico - "Imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate".

L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "imposte anticipate", e' stato determinato sulla base delle aliquote in vigore momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini dell'IRES.

#### 2) Fiscalità differita passiva.

Non sono stati iscritti in bilancio fondi accesi ad imposte differite passive.

Dettaglio delle imposte anticipate e differite così come richiesto all'art. 2427 punto 14 lettera a) e b):

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	1.000
Differenze temporanee nette	(1.000)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(299)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	59
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(240)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi agli amministratori	1.000	1.000	24,00%	240

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori
Compensi	12.000

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L.124/2017, art.1, comma 125 bis.

I dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve, data del contributo e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio sono riportati nella seguente tabella:

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici (L.124/2017, art.1, comma 125 bis).			
Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Data contributo	Causale
Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	€ 25.000,00	31/10/2020	DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (20G00043) (GU Serie Generale n. 94 del 08-04-2020)

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, le informazioni inerenti la destinazione del risultato dell'esercizio / la copertura delle perdite dell'esercizio: Si propone di accantonare l'intero utile a riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico